

IPOTESI DI ACCORDO

Il giorno 30.09. 2003, in Roma

tra

le Società ESABAN S.p.A., incorporante per fusione – con efficacia dal 1° ottobre 2003 - le Società GE.RI.CO. S.p.A., Sanpaolo Riscossioni Genova S.p.A. e Sanpaolo Riscossioni Prato S.p.A. e da tale data denominata GEST Line S.p.A.

e

le Segreterie Nazionali e le Rappresentanze Sindacali Aziendali FABI e SINDART costituite presso ESABAN e le Società predette

premessi che

- alla fusione delle società esattoriali del Gruppo SANPAOLOIMI consegue un piano industriale di investimento sulla riorganizzazione ed efficienza e di riposizionamento competitivo sul mercato mirato allo sviluppo commerciale;
- i contenuti del piano sono stati illustrati ed approfonditi nel corso di un'articolata procedura sindacale - avviata il 18 luglio che ha determinato il Protocollo di Intesa del 5 agosto;
- il Protocollo ha stabilito criteri generali di riferimento per la definizione degli interventi in materia, in coerenza con gli accordi di Gruppo riferiti alla salvaguardia dell'occupazione;
- relativamente alle risorse conferite da GERICO S.p.A. si confermano le garanzie previste dall'Accordo 25 maggio 2001.
- sulla base di tali indicazioni e tenuto anche conto di quanto emerso dal confronto, si sono individuate specifiche regole applicative ed esaminate le questioni inerenti il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali in ottica di prevedere un efficace ed articolato monitoraggio delle fasi di sviluppo del piano aziendale;

si conviene quanto segue

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo
- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED UTILIZZO DELLE RISORSE

Sulla base degli obiettivi del piano industriale, il personale reso disponibile dagli efficientamenti pianificati e dalla nuova organizzazione del lavoro è utilizzato:

1. in via prioritaria ed in misura significativa per lo smaltimento e la gestione del debito pregresso e correlata riduzione del rischio operativo e patrimoniale, con attività - di back office e/o operativa - da svolgere nell'ambito dell'ordinario ciclo produttivo;

ESABAN S.p.A.

FABI
SINDART

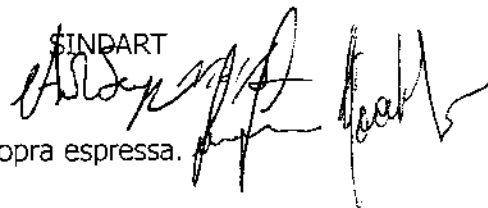
Non si fa comunque luogo a mobilità straordinaria – salvo consenso degli interessati – nei confronti di:

- Personale femminile in stato di gravidanza o con figli di età inferiore ai 3 anni (ovvero padre lavoratore nel caso di affidamento dei medesimi, ovvero padre lavoratore a cui è stato affidato l'allattamento del bambino entro il primo anno di vita)
- personale portatore di handicap ovvero con familiari conviventi in detta situazione o in gravi e documentate condizioni di malattia che richiedano assistenza nei termini previsti dalle disposizioni di legge in materia;
- personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

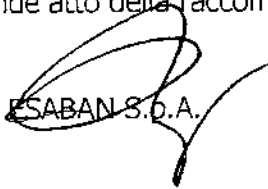
Raccomandazione delle Organizzazioni Sindacali

Le OO.SS. raccomandano, all'Azienda, in tema di mobilità, una particolare attenzione alle esigenze delle lavoratrici/lavoratori con figli fino agli 8 anni.


FABI


SINDART

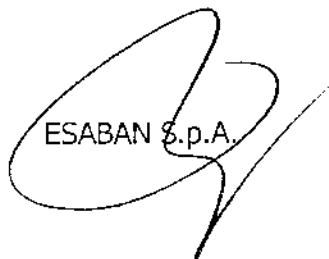
L'Azienda prende atto della raccomandazione sopra espressa.

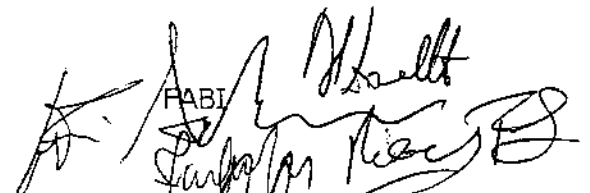
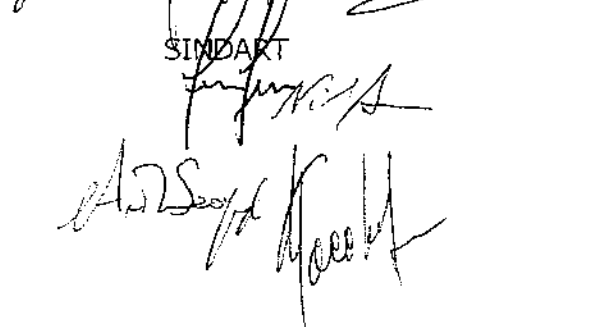

ESABAN S.p.A.

▪ ULTERIORI AZIONI

L'Azienda si impegna:

- ad accogliere, nella misura più elevata possibile, le domande di part time presentate dal personale.
- ad accogliere le richieste di rinnovo dei rapporti di lavoro a tempo parziale per i quali è prevista la scadenza;
- ad adottare opportuni accorgimenti – in connessione con la progressiva modificazione e semplificazione dei processi operativi – al fine di contenere al massimo il ricorso alle prestazioni aggiuntive e/o straordinarie;

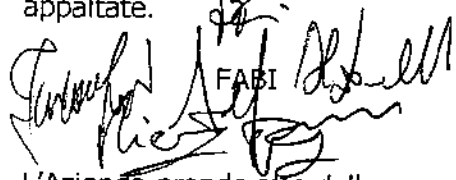

ESABAN S.p.A.


FABI

SINDART

2. in relazione alle azioni di marketing ed acquisizione di quote di mercato, per le connesse esigenze di potenziamento delle strutture dedicate;
3. in altra operatività da individuare in funzione delle risultanze delle analisi organizzative avviate e della conseguente ridefinizione delle strutture ed attività aziendali.

Raccomandazione delle OO.SS.

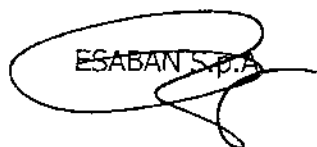
Le OO.SS. raccomandano all'Azienda di utilizzare il personale resosi disponibile in attuazione del piano industriale anche in operatività connesse alla previsione di rientro di attività attualmente appaltate.

FABI


SINDART




L'Azienda prende atto della raccomandazione sopra espressa.

ESABAN S.p.A.


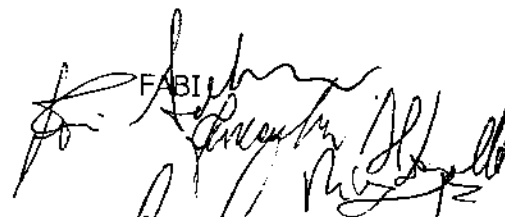
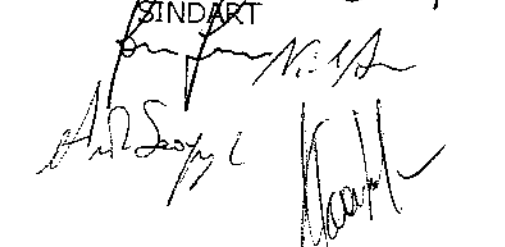
▪ RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Le iniziative rivolte al personale interessato riguardano:

1. riconversione professionale, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per operare nel nuovo contesto organizzativo, nonché per favorire la limitazione della mobilità;
2. riqualificazione, volta al rafforzamento delle competenze esistenti in funzione della revisione di procedure di lavoro.

I contenuti della formazione di riconversione/riqualificazione mirano a salvaguardare e valorizzare le conoscenze e competenze possedute, tenendo conto delle caratteristiche professionali espresse e sono articolati in coerenza con l'obiettivo di fornire le opportune nozioni tecniche e procedurali, nonché gli indirizzi comportamentali e di natura professionale necessari per lo svolgimento delle attività affidate e/o il proficuo e compiuto approccio alla mutata organizzazione del lavoro ed ai compiti e ruoli richiesti dalla stessa.

ESABAN S.p.A.


FABI

 SINDART


La formazione:

1. è articolata in momenti di aula, affiancamento operativo ed autoistruzione;
2. prevede una durata minima, ulteriori modulazioni in funzione delle attività da affidare alle risorse, nonché momenti di verifica sull'andamento del programma seguito e sul completamento del percorso formativo.

La materia forma oggetto di apposita informativa alle OO.SS. Aziendali nell'ambito di una specifica sessione di incontro da tenere entro il 31/12/2003.

▪ FONDO DI SOLIDARIETA'

In applicazione di quanto previsto al punto 6 del Protocollo 5 agosto 2003, si conferma l'impegno delle Parti ad incontrarsi non appena in vigore i decreti attuativi del Fondo di Solidarietà di Settore, per la definizione del necessario accordo collettivo, anche alla luce degli accordi di gruppo in materia.

▪ INCENTIVAZIONI ALL'ESODO

L'Azienda prosegue iniziative di incentivazione all'esodo nei confronti del personale già in possesso dei requisiti per la fruizione del trattamento pensionistico sino alla sottoscrizione delle intese sul ricorso al Fondo di Solidarietà, nonché nei confronti di risorse interessate all'uscita dall'Azienda. Sui criteri e modalità dell'incentivazione è fornita informativa nei confronti delle Organizzazioni Sindacali aziendali.

▪ MOBILITA'

La riorganizzazione conseguente alle fasi applicative del piano industriale può comportare l'esigenza di ricorrere ad iniziative di mobilità straordinaria del personale. Prima di dar corso a tali azioni l'Azienda attiva misure organizzative idonee a limitare quanto più possibile il ricorso alla mobilità stessa. Tale mobilità deve prevedere in ogni caso la preventiva e prioritaria ricerca della volontarietà; in assenza parziale o totale di disponibilità in tal senso, le Parti procederanno ad un confronto al fine di individuare soluzioni condivise. In tale sede si affronterà altresì la materia degli eventuali incentivi economici di mobilità, tenute presente le previsioni degli accordi di gruppo al riguardo.

ESABAN S.p.A.

FABI
SINDART

▪ PROCEDURE SINDACALI E LIVELLI OCCUPAZIONALI

Considerata la complessità degli interventi applicativi del piano industriale e la gradualità di sviluppo degli stessi sono individuati momenti periodici di informativa e verifica atti a consentire un adeguato monitoraggio da parte delle OO.SS. sulla materia.

In particolare le Parti stabiliscono:

- un incontro entro il 31/12/2003 per verificare lo stato di attuazione del piano di riorganizzazione, con particolare riferimento alle nuove attività di sviluppo commerciale, ai progetti di riconversione/riqualificazione e al relativo impatto occupazionale che, tempo per tempo, si determina;
- ulteriori e analoghi incontri che, a partire da gennaio 2004, si terranno al termine di ogni trimestre;
- qualora, da questi confronti dovessero scaturire elementi di criticità nell'attuazione del piano, soprattutto dal punto di vista della difesa dei livelli occupazionali, le Parti daranno luogo, anche su richiesta di una di esse, ad uno specifico confronto sulla materia con la partecipazione della Capogruppo in applicazione di quanto previsto nell'Accordo di Gruppo del 19.10.2001.

Al termine della fase applicativa del piano e, comunque alla data del 31.10.2004 le Parti si confronteranno circa la tematica della salvaguardia dell'occupazione in base alle risultanze delle azioni intraprese ai sensi del presente accordo e con la partecipazione della Capogruppo nei termini sopra definiti.

• LIVELLI OCCUPAZIONALI SCENARI ESTERNI

In relazione a quanto previsto nel richiamato Protocollo 5 agosto 2003 in materia di salvaguardia dell'occupazione, nonché di quanto emerso nel corso del confronto relativamente alle possibili evoluzioni degli scenari settoriali e legislativi di riferimento, si è condivisa l'opportunità di stabilire specifici momenti di incontro tra le Parti firmatarie nell'ottica di seguire con la massima attenzione e tempestività gli sviluppi del contesto esterno.

Qualora da questi incontri emerga che dal quadro di riferimento legislativo derivano riflessi sui contenuti del presente accordo, in particolare per quanto attiene ricadute negative sui livelli occupazionali esistenti, le Parti firmatarie avvieranno, nell'immediato, uno specifico confronto a livello di Capogruppo nell'intento di ricercare idonee soluzioni in materia di salvaguardia dell'occupazione.

ESABAN S.p.A.

FABI
SINDACAT
R2

Alle Organizzazioni Sindacali

FABI
SINDART

Roma, 30 settembre 2003

In riferimento all'accordo siglato in data odierna con codeste Organizzazioni Sindacali in merito al Piano Industriale conseguente alla fusione delle Società esattoriali del Gruppo SANPAOLOIMI, nel quale è prevista, tra gli interventi in materia di salvaguardia occupazionale, l'attivazione del Fondo di Solidarietà, l'Azienda conferma che le relative intese riguarderanno anche eventuali misure di incentivo atte a favorire, il più possibile, l'accesso al Fondo medesimo.

A

ESABAN S.P.A.